

CITTÀ DI ASIAGO

Piazza Secondo Risorgimento n. 6
tel. 0424/600211 - Fax 0424/463885
c.f.n. 84001350242 - p.i.n. 00467810248

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuol e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	6.488	6.485	6.397	6.439	6.500

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
GIOS ANDREA	SINDACO	PROGETTO VIVA ASIAGO
RIGONI DIEGO	ASSESSORE	PROGETTO VIVA ASIAGO
SELLA FRANCO	ASSESSORE	PROGETTO VIVA ASIAGO
RIGONI GIAMPAOLO	ASSESSORE	PROGETTO VIVA ASIAGO
RIGONI ROBERTO	ASSESSORE	PROGETTO VIVA ASIAGO
CARLI GUIDO	ASSESSORE	PROGETTO VIVA ASIAGO
BORTOLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	PROGETTO VIVA ASIAGO
BRUGNARO AUGUSTO	CONSIGLIERE	PROGETTO VIVA ASIAGO
ROSSI SANTO	CONSIGLIERE	PROGETTO VIVA ASIAGO
BENETTI ANDREA	CONSIGLIERE	PROGETTO VIVA ASIAGO
NICOLETTA MANDRUZZATO	CONSIGLIERE	PROGETTO VIVA ASIAGO
FINCO PAOLO	CONSIGLIERE	LISTA PER ASIAGO
PAGANIN CORRADO	CONSIGLIERE	LISTA PER ASIAGO
BAROLO ALESSIO	CONSIGLIERE	LISTA PER ASIAGO
STELLA MATTEA	CONSIGLIERE	LISTA PER ASIAGO

PAGANIN ANDREA	CONSIGLIERE	LISTA PER ASIAGO
ROSSETTO MAURIZIO	CONSIGLIERE	GRUPPO MISTO

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	ANTONIETTA MICHELINI
Segretario:	ANTONIETTA MICHELINI
Numero dirigenti	N. 1
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 48
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Direzione Generale
Ufficio	Segreteria Generale
Ufficio	Turismo - Attività Culturali - Sportive - Ricreative - Pubblica Istruzione - Patrimonio Culturale
Ufficio	Politiche Sociali
Settore:	Area Tecnica
Ufficio	Urbanistica Edilizia Privata
Ufficio	Lavori Pubblici
Ufficio	Commercio - Polizia Amministrativa
Settore:	Servizi Amministrativi - Finanziari - Informatici
Ufficio	Ragioneria - Contabilità
Ufficio	Personale
Ufficio	Tributi
Ufficio	Demografici - Economato
Settore	Vigilanza
Settore	Patrimonio - Ecologia

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	0 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
ADOZIONE	05/03/2009	ISTITUZIONE "MUSEO DELL'ACQUA" DI ASIAGO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
ADOZIONE	05/03/2009	APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO EDILIZIO E DI TUTELA PAESAGGISTICA CON L'INTRODUZIONE DEL TITOLO VII: "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (PUA)"
MODIFICA	16/04/2009	MODIFICA ART. 11 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA.
ADOZIONE	28/08/2009	APPROVAZIONE PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOCALITA' CODA ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE
MODIFICA	29/09/2009	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO "UTILIZZAZIONE AGRONOMICA EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E ACQUE REFLUE IN ZONA NON VULNERABILE AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA"
ADOZIONE	03/11/2009	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
ADOZIONE	03/11/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE.
ADOZIONE	30/11/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CANONE OCCUPAZIONE SUOLO, SOTTOSUOLO E AREE PUBBLICHE.
MODIFICHE	26/04/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PUBBLICA ISTRUZIONE E PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO (D.C.C. 18/2004).
MODIFICA	26/04/2010	MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO - MODIFICA REGOLAMENTO
MODIFICA	23/08/2010	APPROVAZIONE DELLA SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA QUINQUENNIO 2011/2015 E MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
ADOZIONE	28/09/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING.
MODIFICA	28/09/2010	MODIFICA ALL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTRATTI.
ADOZIONE	05/11/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE A FINI ESTRATTIVI.
MODIFICA	28/09/2010	MODIFICA ART. 4 REGOLAMENTO COMUNALE EROGAZIONE CONTRIBUTI.
MODIFICA	06/12/2010	MODIFICA ART. 42 COMMA 2° E ART. 45 COMMA 1° DEL REGOLAMENTO COMUNALE CANONE OCCUPAZIONE SUOLO, SOTTOSUOLO ED AREE PUBBLICHE.
ADOZIONE	31/05/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE
ADOZIONE	31/05/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA PER VIA DI

		TERRA (SERVIZIO TAXI E SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE EFFETTUATI CON AUTOVETTURA, MOTOCARROZZETTA E VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE)
ADOZIONE	09/08/2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA PER VIA DI TERRA (SERVIZIO TAXI E SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE EFFETTUATI CON AUTOVETTURA, MOTOCARROZZETTA E VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE).
ADOZIONE	22/03/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU.
ADOZIONE	26/06/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORTI COMUNALI
MODIFICA	30/10/2012	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - INTEGRAZIONI.
MODIFICA	26/11/2012	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA- MODIFICA ALL'ART. 42 -RETROCESSIONE SEPOLTURA PRIVATA-.
ADOZIONE	31/01/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI ART. 147 E SS DEL T.U.E.L.L. .
ADOZIONE	20/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELLA T.A.R.E.S. - D.L. 201/2011 CONVERTITO IN LEGGE N. 214/2011

2 Attività tributaria

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,500	5,500	5,500	2,000	2,000
Detrazione abitazione principale	180,00	180,00	180,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	10,600	10,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,500	0,500
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di copertura	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Costo del servizio procapite	216,00	217,00	218,00	224,00	226,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera n. 231 del 2007, e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera n. 5 del 31/01/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	20/01/2009	21/01/2010	09/03/2011	12/06/2012	02/07/2013
Verifica avanzamento obiettivi	29/09/2009	28/09/2010	29/09/2011	04/10/2012	09/10/2013
Verifica attuazione programmi	29/09/2009	28/09/2010	29/09/2011	04/10/2012	08/10/2013

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	24,00	24,00	26,00	26,00	26,00
Numero obiettivi strategici	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	166,00	166,00	166,00	166,00	166,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	2,19	2,19	2,36	2,36	2,36
Media indicatori per obiettivo	6,92	6,92	6,38	6,38	6,38

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2009	2010	2011	2012	2013

A corollario delle informazioni rese, nella seguente tabella si espongono i dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti di erogazione dei servizi per i quali è previsto, da norma di legge o da regolamenti, un termine di conclusione:

Tempi medi dei procedimenti	2009	2010	2011	2012	2013
Numero procedimenti in cui è previsto un termine di conclusione	15	15	15	15	15
Numero procedimenti conclusi in tempo superiore al previsto	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo uguale o minore al previsto	15	15	15	15	15

3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	66	66
Personale – posti coperti (n. dipendenti inclusi T.D)	51	48
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	11	11
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	12	12
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	6	2
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1	2
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	187	121
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	60
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	214	153
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	84	64
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	29	50
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	4.772	4.388
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	171	270
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	150	200

3.3 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
obiettivo/programma	NON ADOTTATO IN QUANTO PREVISTO SOLO PER ENTI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI

3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n. 55 del 28/12/2010.

3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.747.865,63	6.448.606,54	6.408.971,60	7.229.687,60	8.252.960,55	22,30 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.553.471,82	2.085.133,24	1.297.237,88	1.814.962,02	2.198.313,59	-41,50 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	845.000,00	250.000,00	150.000,00			-100,00 %
TOTALE	9.146.337,45	8.783.739,78	7.856.209,48	9.044.649,62	10.451.274,14	14,28 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.494.822,36	6.075.339,10	6.105.878,69	6.165.696,22	7.605.808,39	17,10 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.715.181,59	2.219.009,38	1.584.115,73	2.424.929,90	2.862.020,94	5,40 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	536.308,85	584.419,38	601.974,27	760.515,52	630.534,66	17,56 %
TOTALE	9.746.312,80	8.878.767,86	8.291.968,69	9.351.141,64	11.098.363,99	13,87 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	811.205,19	619.043,97	654.160,86	590.479,79	532.690,65	-34,33 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	811.205,19	619.043,97	654.160,86	590.479,79	532.690,65	-34,33 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.747.865,63	6.448.606,54	6.408.971,60	7.229.687,60	8.252.960,55
Spese titolo I	6.494.822,36	6.075.339,10	6.105.878,69	6.165.696,22	7.605.808,39
Rimborso prestiti parte del titolo III	536.308,85	584.419,38	601.974,27	760.515,52	630.534,66
SALDO DI PARTE CORRENTE	-283.265,58	-211.151,94	-298.881,36	303.475,86	16.617,50

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.553.471,82	2.085.133,24	1.297.237,88	1.814.962,02	2.198.313,59
Entrate titolo V **	845.000,00	250.000,00	150.000,00		
Totale titolo (IV+V)	2.398.471,82	2.335.133,24	1.447.237,88	1.814.962,02	2.198.313,59
Spese titolo II	2.715.181,59	2.219.009,38	1.584.115,73	2.424.929,90	2.862.020,94
Differenza di parte capitale	-316.709,77	116.123,86	-136.877,85	-609.967,88	-663.707,35
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-316.709,77	116.123,86	-136.877,85	-609.967,88	-663.707,35

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	6.785.543,98	6.855.175,16	6.175.449,41	7.526.907,63	5.862.920,28
Pagamenti	(-)	6.840.272,09	6.151.532,92	5.980.287,73	7.256.802,93	6.639.716,15
Differenza	(=)	-54.728,11	703.642,24	195.161,68	270.104,70	-776.795,87
Residui attivi	(+)	3.171.998,66	2.547.608,59	2.331.920,93	2.108.221,78	5.121.044,51
Residui passivi	(-)	3.717.245,90	3.346.278,91	2.965.841,82	2.684.818,50	4.991.338,49
Differenza	(=)	-545.247,24	-798.670,32	-633.920,89	-576.596,72	129.706,02
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-599.975,35	-95.028,08	-435.759,21	-306.492,02	-647.089,85
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato		102.911,00		109.558,00		
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non Vincolato		94.562,00	663.221,00	225.981,00	651.595,00	103.662,95
Totale		197.473,00	663.221,00	335.539,00	651.595,00	103.662,95

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.737.157,29	3.717.103,35	3.523.738,57	3.330.664,42	1.864.635,33
Totale residui attivi finali	7.593.863,83	7.006.705,19	6.346.161,64	5.170.839,25	8.314.698,90
Totale residui passivi finali	10.133.547,63	10.060.587,16	9.534.361,17	7.849.908,30	10.075.671,28
Risultato di amministrazione	197.473,49	663.221,38	335.539,04	651.595,37	103.662,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	60.353,00	74.679,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	80.000,00	28.232,00	115.648,00	9.557,52	65.095,37
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	448.500,00	75.000,00	105.000,00	325.981,52	586.500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	588.853,00	177.911,00	220.648,00	335.539,04	651.595,37

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	594.323,94	281.001,91	24.302,11		618.626,05	337.624,14	317.400,78	655.024,92
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	390.939,61	215.375,73		47.824,63	343.114,98	127.739,25	267.982,84	395.722,09
Titolo 3 - Extratributarie	1.104.993,86	733.342,68		70.820,59	1.034.173,27	300.830,59	871.211,68	1.172.042,27
Parziale titoli 1+2+3	2.090.257,41	1.229.720,32	24.302,11	118.645,22	1.995.914,30	766.193,98	1.456.595,30	2.222.789,28
Titolo 4 - In conto capitale	4.490.242,94	2.626.829,90		87.853,81	4.402.389,13	1.775.559,23	926.861,15	2.702.420,38
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.167.820,94	315.066,74			2.167.820,94	1.852.754,20	742.758,32	2.595.512,52
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	119.022,94	24.155,38		67.509,80	51.513,14	27.357,76	45.783,89	73.141,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.867.344,23	4.195.772,34	24.302,11	274.008,83	8.617.637,51	4.421.885,17	3.171.998,66	7.593.863,83

RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.120.766,86	1.063.828,12		284.616,32	1.836.150,54	772.324,42	1.495.822,70	2.268.147,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.864.080,75	2.308.915,33		80.095,70	7.783.985,05	5.475.069,72	2.045.218,95	7.520.288,67
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	299.039,90	62.890,01		67.242,30	231.797,60	168.907,59	176.204,25	345.111,84
Totale titoli 1+2+3+4	10.283.887,51	3.435.631,46		431.954,32	9.851.933,19	6.416.301,73	3.717.245,90	10.133.547,63

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	457.037,50	405.895,05	1.771,25		458.828,75	52.933,70	1.990.077,07	2.043.010,77
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	244.885,66	158.065,45		470,26	244.415,40	86.349,95	373.367,99	459.717,94
Titolo 3 - Extratributarie	1.554.990,27	541.045,77	2.525,15		1.557.515,42	1.016.469,65	989.466,95	2.005.936,60
Parziale titoli 1+2+3	2.256.933,43	1.105.006,27	4.296,40	470,26	2.260.759,57	1.155.753,30	3.352.912,01	4.508.665,31
Titolo 4 - In conto capitale	1.870.431,37	587.481,22			1.870.431,37	1.282.950,15	1.768.132,50	3.051.082,65
Titolo 5 - Accensione di prestiti	915.984,24	241.670,82	0,02		915.984,26	674.313,44		674.313,44
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	127.490,21	46.852,71			127.490,21	80.637,50		80.637,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.170.839,25	1.981.011,02	4.296,42	470,26	5.174.665,41	3.193.654,39	5.121.044,51	8.314.698,90

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.295.375,90	1.067.360,17		75.199,49	2.220.176,41	1.152.816,24	2.719.518,40	3.872.334,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.292.154,77	1.591.902,53		20.131,68	5.272.023,09	3.680.120,56	2.259.793,24	5.939.913,80
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	262.377,63	10.981,54		0,10	262.377,53	251.395,99	12.026,85	263.422,84
Totale titoli 1+2+3+4	7.849.908,30	2.670.244,24		95.331,27	7.754.577,03	5.084.332,79	4.991.338,49	10.075.671,28

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	16.198,73	6.119,98	15.076,09	419.662,70	457.057,50
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	25.298,16	187,84	34.946,76	184.452,90	244.885,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	140.969,53	72.168,41	346.800,43	995.051,90	1.554.990,27
Totale	182.466,42	78.476,23	396.823,28	1.599.167,50	2.256.933,43
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	545.229,36	459.128,91	414.236,82	451.838,28	1.870.431,37
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	755.694,84	10.289,40	150.000,00		915.984,24
Totale	1.483.390,62	547.892,54	961.060,10	2.051.005,78	5.043.349,04
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	40.950,71	13.837,93	15.485,57	57.216,00	127.490,21
Totale generale	1.524.341,33	561.730,47	976.545,67	2.108.221,78	5.170.839,25

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	359.384,11	221.383,15	361.357,88	1.353.250,76	2.295.375,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.100.160,73	795.521,79	1.093.962,41	1.302.509,84	5.292.154,77
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	198.487,52	24.923,28	9.908,93	29.057,90	262.377,63
Totale generale	2.658.032,36	1.041.828,22	1.465.229,22	2.684.818,50	7.849.908,30

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,66 %	21,11 %	23,26 %	20,60 %	40,07 %

5 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	9.425.661,00	9.091.242,00	8.512.782,98	7.505.057,89	6.874.523,23
Popolazione residente	6488	6485	6397	6439	6500
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.452,78	1.401,88	1.330,74	1.165,56	1.057,61

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,290 %	5,714 %	5,385 %	5,304 %	4,714 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

Indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.539,36	Patrimonio netto	55.200.694,66
Immobilizzazioni materiali	60.017.088,33		
Immobilizzazioni finanziarie	588.163,64		
Rimanenze			
Crediti	8.930.672,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.959.428,91
Disponibilità liquide	2.031.744,52	Debiti	10.406.373,77
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	10.710,64
TOTALE	71.577.207,98	TOTALE	71.577.207,98

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.695,49	Patrimonio netto	53.155.629,57
Immobilizzazioni materiali	60.707.461,76		
Immobilizzazioni finanziarie	683.795,51		
Rimanenze			
Crediti	5.309.566,15		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.816.735,97
Disponibilità liquide	3.330.664,42	Debiti	10.071.908,70
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	4.909,09
TOTALE	70.049.183,33	TOTALE	70.049.183,33

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 (3) (6)		Importo
(Dati in euro)		
A) Proventi della gestione		7.123.727,96
B) Costi della gestione, di cui:		6.713.007,66
quote di ammortamento d'esercizio		1.100.987,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		29.311,68
D.21) Oneri finanziari		342.068,45
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		309.524,63
Insussistenze del passivo		307.062,02
Sopravvenienze attive		2.462,61
Plusvalenze patrimoniali		
Oneri		79.107,09
Insussistenze dell'attivo		37.221,09
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamenti per svalutazione crediti		
Oneri straordinari		41.886,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		328.383,07

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	
Sentenze esecutive	Importo 13.156,92
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	
Procedimenti di esecuzione forzata	Importo 191.919,41

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.885.742,40	1.825.780,35	1.812.448,53	2.057.735,31	1.882.711,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.825.780,35	1.812.448,53	1.801.845,90	1.882.711,82	1.862.856,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,11 %	29,83 %	29,51 %	30,53 %	24,49 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	315,99	317,59	333,08	305,22	294,46

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	130	132	133	131	135

8.4 Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa. Nel 2012 e nel 2013 è stato superato il limite del 50% della spesa 2009 per rapporti di lavoro flessibile a causa di contratti di lavoro in essere iniziati prima della normativa introdotta nel 2011.

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (2009)

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Contratti a tempo determinato	187.054,00	97.820,61

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	174.496,63	148.352,37	148.352,37	135.061,27	140.931,82

8.8 indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	nessuno
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	nessuno

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
delibera 16/2013/PRSP del 25 ottobre 2012 corte dei conti sezione regionale di controllo per il veneto	accerta: perdita costante della Società Aeroporto di Asiago con costante ripiano delle perdite nel periodo 2000-2011 per € 346.167,00. invita il comune a valutare l'opportunità di mantenere tale partecipazione nonché a monitorare le altre partecipazioni possedute.
delibera 17/2013/PRSP del 25 ottobre 2012 corte dei conti sezione regionale di controllo per il veneto	come sopra
delibera 829/2012/PRSP del 2 e 23 ottobre 2012 corte dei conti sezione regionale di controllo per il veneto	come sopra con l'aggiunta della richiesta al responsabile del servizio finanziario e all'organo di revisione di verificare l'impatto di tali perdite sugli equilibri finanziari.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nessun atto da parte della Procura della Corte dei Conti	

2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
nessuna grave irregolarità	

nel parere al rendiconto 2012 e al bilancio di previsione 2013 il Revisore ha proposto all'Amministrazione di accantonare prudenzialmente una quota dell'avanzo di amministrazione, coincidente con la parte non vincolata, per la parziale copertura delle potenziali passività rappresentate dalle azioni legali risarcitorie esperite nei confronti del Comune di Asiago, anche al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio.

Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili.

monitoraggio costante sui consumi delle varie utenze dell'ente, con particolare riferimento ai consumi elettrici e per riscaldamento. All'interno di queste azioni ha assunto particolare rilievo l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dello stadio del ghiaccio che, oltre a ricevere il contributo GSE, ha consentito anche una riduzione dei consumi elettrici. Il vantaggio economico per l'ente, calcolato come minori consumi e contributo in entrata, può essere quantificato circa in € 200.000,00 annui.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Si è provveduto a verificare annualmente i bilanci degli organismi controllati sia tramite controllo di tipo esterno, sia con controllo di tipo interno tramite i propri rappresentanti all'interno delle varie società.

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Eternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%							

1.4 Eternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2009						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	13			24.980,00	45,310	-383.609,00
3	5			55.452,00	30,750	2.170.759,00
1	8			4.485.296,00	4,020	502.841,00
2	4			27.729.361,00	0,050	19.903.873,00
2	8	5		154.116.845,00	1,530	40.732.837,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5	8		1.720.878,52	0,153	467.849,88
2	13			248,44	4,531	487,12
						20.395,11
						-282,09

3		5			466,26	3,075	22.239,23	193,53
3		8			34.795,98	0,360	6.148,63	679,14

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

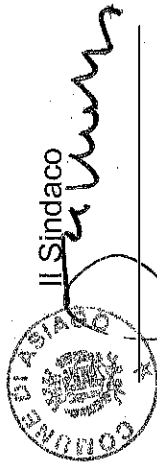
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Aeroporto di Asiago S.p.A.	Alienazione all'asta pubblica delle quote azionarie detenute dalla Società Aeroporto di Asiago Spa	determinazione Reg. gen. n. 684 del 22.10.2013	approvato il verbale di aggiudicazione in via provvisoria per la vendita delle azioni della Società Aeroporto di Asiago S.p.A. di proprietà dei Comuni di Asiago, Gallo, Roana e della Comunità Montana Spettabile Reggenza, al Sig. Zago Bruno.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di ASIAGO (VI) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 26/02/2014

Li, 21/02/2014



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoei o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 25/02/2014

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome
Rimoldi